

MERCOLEDÌ, 23 OTTOBRE 2013 IL CENTRO
IL NURSIND
«Caposala abusivi D'Amario fermi un caso inaccettabile»

PESCARA «Finalmente il direttore generale della Asl Claudio D'Amario ha inviato una lettera ai vertici dell'azienda sanitaria per sanare una situazione diventata ormai inaccettabile. Noi plaudiamo a questa iniziativa». Così il Nursind interviene dopo l'annuncio di D'Amario, con una comunicazione riservata ai vertici della Asl, della revoca di trenta caposala abusivi. Il caso va avanti almeno dal 2004 e, per il sindacato Fials, il danno per la Asl è 100 mila euro. Dopo le denunce della Fials, anche il Nursind sottolinea le ambiguità delle promozioni degli infermieri che, con la nomina a coordinatori, si ritrovano 139 euro al mese in più: «Fin dal novembre del 2007 abbiamo denunciato con diverse diffide l'anomala abitudine della Asl», spiega Andrea Liberatore, «di affidare gli incarichi di coordinatore ff – verrebbe da dire facente fasullo? – a soggetti scelti sulla base delle “simpatie” dei primari e direttori e non in base alle norme». Il Nursind parla di una «situazione ormai inaccettabile non solo per gli infermieri che avrebbero i requisiti per concorrere in maniera trasparente e legittima a ricoprire un simile incarico, ma anche per quei professionisti che devono subire la gestione del loro reparto affidato a persone nominate illegittimamente e che si sono prestate a giochi di potere. Questo», sottolinea Liberatore, «denota l'intromissione dei medici nella “cosa” infermieristica, che dovrebbe avere una propria dirigenza, e la continua svendita della propria professionalità da parte di una fetta della nostra categoria che accettando tali incarichi quasi si asserva ai medici restando così sotto scacco. Ora, ci aspettiamo fatti».